



Roma 3 luglio 2013

## **Modello Organizzativo 2013 - Secondo Incontro Tecnico**

Nel corso dell'odierno incontro l'Amministrazione ci ha informato di aver proceduto, sulla base del confronto precedente, a "lievi" modifiche più formali che sostanziali, di cui ci farà avere copia.

In premessa l'Amministrazione ha proposto di "limitare" il confronto alle sedi declassate da A (dirigenziale) a B (non dirigenziale) rinviando ad un momento successivo il confronto sui declassamenti da sedi B a sedi C e sulle chiusure di sedi C.

Tale proposta nasce dalla necessità di avere, entro il 22 luglio, tutti gli elementi necessari per poter varare il Regolamento di Organizzazione.

Di seguito sono stati declinati gli indicatori presi a base per stabilire la collocazione delle strutture territoriali (numero di PAT, portafoglio Rendite e numero degli infortuni) avendo attenzione a non determinare nella "sede madre" - ricevente - un carico di lavoro eccessivo.

Siamo stati informati anche che, "per ragioni di opportunità" fanno eccezione alcuni capoluoghi di Regione quali Trieste, L'Aquila e Catanzaro, ed alcune città quali Nuoro, Sassari, Agrigento e Taranto.

Nel corso dell'incontro l'Amministrazione ci ha comunicato che sulla proposta di Modello Organizzativo sono stati coinvolti anche i Direttori Regionali che avranno la possibilità di proporre modifiche e/o integrazioni che poi verranno "vagliate" dalla DCPOC.

Ed è in base a questo ultimo aspetto che invito i Regionali UILPA INAIL a chiedere, qualora già non lo avessero fatto, incontri con i rispettivi Direttori Regionali per avere uno scambio di idee, pur nella distinzione dei ruoli, ma anche nella consapevolezza che l'INAIL è un bene della collettività.

Come UILPA INAIL sui declassamenti delle sedi (da A a B) abbiamo chiesto di conoscere la "graduatoria" delle sedi secondo i detti criteri per poter fare anche valutazioni "socio - economiche" al fine di non deprimere eccessivamente alcuni territori e comunque abbiamo affermato che la proposta di declassamento delle sedi di Ferrara e Pescara non solo ci vede contrari, ma non sono in linea con la "sensibilità sociale" che dovrebbe contraddistinguere un ente come l'INAIL.

La delegazione tecnica si è riservata di informare il Presidente e il Direttore Generale sugli esiti di questi due giorni di confronto e in base alle valutazioni che faranno ci comunicheranno se fare un passaggio in sede politica ovvero proseguire a livello tecnico.

Il Coordinatore Generale  
UILPA Inail  
Augusto Delle Monache